

Valutazione del Sistema di Qualita'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

In questa sezione della Relazione il NdV analizza lo stato di maturazione interna del Sistema di AQ con riferimento ai requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E. Per ogni ambito sono previsti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da considerare (AdC). Per ogni ambito sono previsti indicatori qualitativi e/o quantitativi. Solo per l'Ambito A gli indicatori sono di tipo qualitativo. Per tale motivo la tabella degli indicatori, estratta dalla dashboard Anvur, non comprende l'Ambito A.

- [Sezione-1-Ambito-A-B-pdf](#)
Sezione 1: Ambito A e B
29/10/2024
- [Tabella-Sezione-3-pdf](#)
Tabella Sezione 3: Raccomandazione e suggerimenti
29/10/2024
- [Relazione-NdV-2024-con-allegati-pdf-pdf](#)
Relazione del Nucleo di Valutazione 2024/anno 2023 con allegati
29/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Sistema di AQ a livello dei CdS

Il Sistema di AQ a livello di CdS prende avvio con le Linee di indirizzo dell'offerta formativa annuale che si sviluppano nelle singole schede SUA-CDS consultabili sul sito web di Ateneo .

Il Nucleo ha valutato le politiche di Ateneo per la qualità della formazione e i processi del sistema di AQ dei Corsi di Studio, volti a soddisfare le necessità di sviluppo del contesto scientifico, tecnologico e socio-economico di riferimento e le esigenze degli studenti.

L'Università degli studi di Salerno è classificata dal CENSIS tra i grandi Atenei italiani (con numero di iscritti compreso tra i 20.000 e i 40.000) a vocazione generalista; la sua offerta formativa è ampia e variegata in rapporto alle aree disciplinari e ai livelli della formazione, comprende più di 80 corsi di studio ed ai corsi di Laurea e Laurea magistrale si aggiunge un'ampia offerta di corsi post-laurea che include percorsi per la formazione degli insegnanti, master e corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca e scuole di specializzazione. E' da evidenziare che l'Ateneo salernitano, secondo la classifica CENSIS, è l'unico tra i grandi atenei che ha mantenuto la proprio posizione.

Inoltre L'Ateneo, in linea con il proprio Piano Strategico triennale si è posto, tra gli altri, l'obiettivo di assicurare "il sistematico ampliamento e aggiornamento della propria offerta formativa con una focalizzazione su corsi di studio innovativi, attrattivi e in linea con i cambiamenti della società e del mercato del lavoro", per cui il Manifesto degli Studi è strutturato ogni anno sulla scorta delle istanze provenienti dallo scenario economico-produttivo e sociale nazionale e sulla domanda occupazionale proveniente dal territorio.

In sintesi le principali linee di azione per la programmazione didattica dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo per il triennio 2021/2023 sono stati riassunti nel Piano Strategico 2022-2025 in un unico macro-obiettivo (D.A - Aggiornamento ed ampliamento dell'offerta formativa per rispondere ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro), articolato in 8 obiettivi specifici:

- Obiettivo 1 - Aumentare l'attrattività dei corsi di studio, sia per le Lauree triennali e magistrali a ciclo unico sia per le magistrali biennali, sia a livello nazionale che su scala internazionale;*
- Obiettivo 2 - Migliorare l'efficacia della didattica del 1° anno per le Lauree triennali e magistrali C.U;*
- Obiettivo 3 - Migliorare la performance delle carriere e ridurre il tempo medio di conseguimento del titolo, sia per le Lauree triennali e magistrali a ciclo unico che per le magistrali biennali;*
- Obiettivo 4 - Aumentare la qualità dei laureati e favorire il collocamento dei laureati nel mondo del lavoro, sia per le Lauree triennali e magistrali a ciclo unico sia per le magistrali biennali;*
- Obiettivo 5 - Potenziare l'internazionalizzazione dell'Ateneo;*
- Obiettivo 6 - Garantire la sostenibilità della didattica;*
- Obiettivo 7 - Garantire la qualificazione della docenza;*
- Obiettivo 8 - Migliorare i servizi agli studenti.*

Le schede risultano tutte sostanzialmente coerenti con il macro obiettivo strategico suindicato.

Interventi AQ Didattica

- Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)

Il processo di predisposizione dei rapporti di riesame ciclico dei Corsi di Studio è regolato da uno specifico documento emesso dal Presidio (Linee guida per la redazione dei RRC, versione vigente 10.07.2024) e mantenuto aggiornato in funzione degli sviluppi interni o cogenti. L'attuazione delle linee guida trova riscontro: nelle attività di individuazione dei CdS ai quali viene richiesta la predisposizione del RRC, effettuata dal PQA sulla base del criterio descritto nelle LG; nell'emissione di una nota rettorale che avvia l'attività secondo la calendarizzazione annuale del PQA e che fornisce indicazioni anche per l'eventuale redazione dei RRC su base volontaria; nella predisposizione dei rapporti da parte dei CdS con il supporto dei tutor designati dal PQA.

In merito a quest'ultimo aspetto si segnala che, nell'esercizio 2023, lo strumento del tutorato non è stato utilizzato da alcuni CdS al pieno delle sue potenzialità nonostante i ripetuti inviti al contatto da parte dei tutor assegnati.

Conclusi i rapporti, gli stessi vengono acquisiti dall'Ufficio AQ per le attività successive (archiviazione, distribuzione ad altri soggetti interessati, caricamento nel portale AVA/MUR). Il monitoraggio dell'attività complessiva viene effettuato dal PQA. Ad esito degli approfondimenti svolti sui rapporti redatti, viene redatto un report che è sottoposto agli organi accademici e pubblicato sul sito del Presidio. Il recepimento e la presa in carico delle eventuali aree di miglioramento segnalate nel report costituisce la fase finale di riesame del processo.

Con riferimento agli esiti dell'ultimo report disponibile del Presidio (anno 2023, il report anno 2024 non è stato

ancora predisposto), sono state individuate le seguenti aree di miglioramento relative al sistema AQ per le quali sono in corso le relative azioni:

- Si ritiene opportuno stimolare i CdS allo svolgimento di analisi autonome di dettaglio degli esiti occupazionali dei laureati, da attuare attraverso indagini specifiche sulla occupazione degli ex allievi e su informazioni raccolte in occasione di iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro
- Il confronto con le Parti interessate, seppur complessivamente migliorato, non raggiunge ancora livelli adeguati di sistematicità, in particolare a supporto della fase di valutazione di efficacia del percorso formativo per verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente conseguiti dai laureati
- Si ritiene opportuno prevedere azioni di stimolo (ad esempio, in opportune indicazioni da parte del Delegato alla Didattica) affinché i CdS attivino processi interni volti all'analisi dell'adeguatezza delle prove di esame ai fini della verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il Nucleo concorda con le analisi svolte dal PQA nel riscontrare le seguenti criticità:

- Elaborazione del Report 2024 su RRC prodotti nel 2023 in ritardo rispetto alla programmazione annuale. La criticità appare però temporanea in quanto dovuta al sovraccarico di lavoro svolto dal PQA nella revisione della organizzazione del sistema di AQ di ateneo
- Efficacia del tutorato offerto dal PQA ai CdS per la predisposizione dei rapporti

Si ritiene utile realizzare le seguenti attività:

- Dare attuazione alle azioni definite a fronte delle aree di miglioramento individuate dall'ultimo report RRC.
- Rivedere tempi e modalità di erogazione del tutorato ai fini di un più efficace supporto ai CdS.

- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA):

L'elaborazione dei commenti alle SMA da parte dei Corsi di Studio, rese disponibili sul portale AVA/MUR con cadenza trimestrale, è regolata da uno specifico documento emesso dal Presidio (Linee guida alla redazione della SMA dei CdS, versione vigente 10.07.2024) e mantenuto aggiornato in funzione degli sviluppi interni o cogenti. L'attuazione del processo trova riscontro: nell'emissione di una nota rettorale che avvia l'attività secondo la calendarizzazione annuale del PQA; nell'elaborazione dei commenti da parte dei CdS. L'elaborazione dei commenti viene supportata da un applicativo web, reso disponibile ai CdS tra i servizi on-line del PQA previo accesso con credenziali, nel quale vengono riversati i valori degli indicatori rilasciati al 30 settembre e che consente, in specifici campi, di commentare i risultati raggiunti, di impostare nuovi obiettivi e di descrivere le azioni correttive intraprese. Le schede con i commenti dei CdS vengono acquisite dall'Ufficio AQ per le attività successive (archiviazione, distribuzione ad altri soggetti interessati, caricamento nel portale AVA/MUR). In tale circostanza, viene effettuata dal PQA la verifica di tutte le schede predisposte circa la corretta compilazione e completezza dei campi previsti nell'applicativo web e, nel caso di incongruenze, queste vengono segnalate al CdS che provvede alla risoluzione. Inoltre, con riferimento alla Scheda Indicatori di Ateneo (indicatori da DM 987/2015 Allegato E) rilasciata sul portale AVA/MUR e aggiornata trimestralmente riportante i valori complessivi di tutti i CdS, si mette in evidenza che, benché i dati siano oggetto di attenzione da parte del Delegato alla Didattica, non risulta ancora previsto nel sistema AQ di ateneo uno specifico processo di analisi e commento dei valori, al pari dei corsi di studio.

Il Nucleo concorda con le analisi svolte dal PQA nel riscontrare le seguenti criticità:

- Mancanza di un report del PQA relativo agli esiti complessivi derivanti dall'attività di elaborazione dei commenti alle SMA
- Mancanza, nel sistema AQ, di uno specifico processo di analisi e commento dei valori della SMA di ateneo

Si ritiene utile realizzare le seguenti attività:

- Valutare, di concerto con il Delegato alla Didattica, l'opportunità della predisposizione di un report riguardante gli andamenti degli indicatori e le azioni previste dai CdS nell'ambito dei commenti alle SMA.
- Valutare, di concerto con il Delegato alla Didattica, l'implementazione dell'analisi sistematica della Scheda di Monitoraggio Annuale di Ateneo.

- Raccolta e valutazione delle opinioni Studenti (OPIS):

Il processo di raccolta delle opinioni studenti attraverso la somministrazione di questionari ANVUR 1-3 e 2-4, e delle opinioni dei dottorandi è pianificato tramite la piattaforma ESSE3.

Le sintesi delle OPIS degli studenti sono rese disponibili ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti dei CD e delle CPDS, ai docenti dell'Ateneo tramite una piattaforma Oracle (di recente introduzione) i cui contenuti sono accessibili con profili personalizzati. Una selezione delle sintesi OPIS è inoltre liberamente consultabile da stakeholder interni/esterni all'Ateneo, tramite le pagine web dei CdS e del PQA.

L'attuazione del processo trova riscontro: nell'emissione di più note rettorali, rivolte agli studenti e ai docenti (schede 1-3 relative a I e II semestre, schede 2 e 4 su base annuale) nonché ai Coordinatori dei Dottorati, che avviano l'attività secondo la calendarizzazione annuale del PQA e forniscono indicazioni relative alla compilazione

di questionari da parte degli studenti e dottorandi nei periodi di apertura della procedura in ESSE3. Il monitoraggio dell'attività complessiva viene effettuato dal PQA che, sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistico, redige due report annuali, uno destinato alla sintesi delle OPIS degli studenti ed uno dei dottorandi. Tali report sono sottoposti agli organi accademici e pubblicati sul sito del Presidio. Il recepimento e la presa in carico delle eventuali aree di miglioramento segnalate nei report costituisce la fase finale di riesame del processo.

Nel periodo dell'anno successivo al completamento del processo, che avviene con la messa a disposizione degli esiti, il Presidio ha implementato un ulteriore processo di sistema AQ. Nel processo, gli esiti delle rilevazioni degli studenti vengono sottoposti ai Consigli Didattici, ai fini di una attenta analisi dei contenuti e della eventuale presa in carico delle proposte di miglioramento avanzate. L'attuazione del processo trova riscontro: nell'emissione di una nota rettorale che avvia l'attività secondo la calendarizzazione annuale del PQA; nell'analisi degli esiti realizzata utilizzando uno specifico form nel quale i Consigli Didattici hanno la possibilità di indicare le azioni programmate a riscontro delle segnalazioni e dei suggerimenti. L'analisi effettuata dai Consigli Didattici per ciascun corso di studi viene allegata alla relativa Scheda di Monitoraggio Annuale di successiva predisposizione.

Il Nucleo concorda con le analisi svolte dal PQA nel riscontrare le seguenti criticità:

Problematiche con il timing dell'aggiornamento dei dati OPIS studenti sulla piattaforma ORACLE. I CD necessitano della consultazione degli esiti OPIS (questionari 1, 2, 3 e 4) sulla piattaforma ORACLE entro la fine del mese di settembre per poterli commentare e per successivamente completare, come previsto dalle linee guida del PQA, la scheda SMA.

Somministrazione di questionari ai dottori di ricerca utilizzando il questionario ANVUR ad essi dedicato

Si ritiene utile realizzare le seguenti attività:

Inserire nel timing delle attività di manutenzione della piattaforma ORACLE il mese di settembre dell'anno XX, come riferimento per il completamento di tutti i report da produrre per le rilevazioni OPIS concluse nell'A.A. (XX-1)/XX.

Stabilire le modalità di somministrazione di questionari rivolti ai dottori di ricerca e pianificarla dandone opportuna comunicazione ai coordinatori del dottorato.

- Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti:

Le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti (CPDS) e la predisposizione delle Relazioni annuali di competenza sono regolate dalle "Linee guida per le attività delle CPDS" (versione vigente 10.07.2024) emesse e mantenute aggiornate dal PQA in funzione degli sviluppi interni o cogenti. In particolare, la nuova versione delle LG nell'intento di migliorare l'efficacia delle attività di ascolto delle esigenze degli studenti da parte delle CPDS, ha previsto che queste effettuino due incontri, uno per ogni semestre, con gli studenti in aula. L'attuazione delle linee guida trova riscontro: nella produzione delle evidenze richieste dalle linee guida da parte delle commissioni; nell'emissione di una nota rettorale che avvia l'attività di predisposizione delle relazioni secondo la calendarizzazione annuale del PQA; nella predisposizione delle relazioni da parte delle CPDS le quali possono avvalersi di uno specifico applicativo web, reso disponibile ai CdS tra i servizi on-line del PQA previo accesso con credenziali, che consente di analizzare i vari aspetti previsti dallo schema cogente e di avanzare proposte di miglioramento. Le relazioni redatte dalle CPDS vengono acquisite dall'Ufficio AQ per le attività successive (archiviazione, distribuzione ad altri soggetti interessati, caricamento nel portale AVA/MUR). Il monitoraggio dell'attività complessiva viene effettuato dal PQA che, ad esito degli approfondimenti svolti sulle relazioni redatte, produce un report che viene sottoposto agli organi accademici e pubblicato sul sito del Presidio. Il recepimento e la presa in carico delle eventuali aree di miglioramento segnalate nel report costituisce la fase finale di riesame del processo.

Nel periodo dell'anno successivo al completamento delle relazioni CPDS, il Presidio ha implementato un ulteriore processo di sistema AQ. In particolare, le relazioni delle CPDS sono sottoposte ai relativi Consigli Didattici, ai fini di una attenta analisi dei contenuti e della eventuale presa in carico delle proposte di miglioramento avanzate. L'attuazione del processo trova riscontro: nell'emissione di una nota rettorale che avvia l'attività secondo la calendarizzazione annuale del PQA; nell'analisi delle relazioni da parte dei Consigli Didattici. L'analisi delle relazioni viene supportata da uno specifico applicativo web, reso disponibile tra i servizi on-line del PQA previo accesso con credenziali, nel quale, per ciascuna delle sezioni di cui è costituita la relazione, i Consigli Didattici hanno la possibilità di indicare le azioni programmate a riscontro delle segnalazioni e dei suggerimenti. Concluse le analisi delle relazioni CPDS, le stesse vengono acquisite dall'Ufficio AQ per le attività successive di archiviazione e messa a disposizione delle CPDS. In tale circostanza, viene effettuata dal PQA la verifica di tutte le analisi predisposte circa la corretta compilazione e completezza dei campi previsti nell'applicativo web e, nel caso di incongruenze, queste vengono segnalate al CdS che provvede alla risoluzione.

Non è prevista la redazione di un report del PQA riguardante gli esiti complessivi derivanti dall'attività di analisi delle relazioni CPDS da parte dei Consigli Didattici.

Il Nucleo concorda con le analisi svolte dal PQA nel riscontrare le seguenti criticità:

Mancanza di un report del PQA relativo agli esiti complessivi derivanti dall'attività di analisi delle relazioni CPDS da parte dei Consigli Didattici

Si ritiene utile realizzare le seguenti attività:

- Dare attuazione alle azioni definite a fronte delle aree di miglioramento individuate dall'ultimo report CPDS.
- Valutare, di concerto con il Delegato alla Didattica, l'opportunità della predisposizione di un report riguardante gli esiti complessivi derivanti dall'attività di analisi delle relazioni CPDS da parte dei Consigli Didattici.

- Rapporti di Riesame ed i monitoraggi relativi alla Pianificazione strategica dei Dipartimenti

La predisposizione dei Rapporti di Riesame Ciclico e le attività di monitoraggio relativi alla pianificazione strategica dei Dipartimenti (RRC-Dip e SMA-Dip) sono processi regolati da uno specifico documento emesso dal Presidio (Linee guida per il monitoraggio e il riesame dei Dipartimenti, versione vigente 10.07.2024) e mantenuto aggiornato in funzione degli sviluppi interni o cogenti. L'attuazione del processo trova riscontro: nell'emissione di una nota rettorale (una per le SMA-Dip e un'altra per i RRC-Dip) che avvia l'attività secondo la calendarizzazione annuale del PQA; nell'elaborazione dei commenti alle SMA-Dip e nella predisposizione dei rapporti di riesame ciclico da parte dei Dipartimenti. L'elaborazione dei commenti alle SMA-Dip viene supportata da un applicativo web, reso disponibile tra i servizi on-line del PQA previo accesso con credenziali, che consente di commentare i risultati raggiunti, di impostare nuovi obiettivi e di descrivere le azioni correttive intraprese. Tale applicativo è integrato nell'applicativo web più generale predisposto al fine di supportare i dipartimenti nell'elaborazione del Documento di Pianificazione Dipartimento (DPD).

Conclusi i processi, le SMA-Dip e i RRC-Dip vengono acquisiti dall'Ufficio AQ per le attività successive (archiviazione, distribuzione ad altri soggetti interessati, ecc.). In tale circostanza, viene effettuata dal PQA la verifica della corretta compilazione e completezza delle schede e dei rapporti e, nel caso di incongruenze, queste vengono segnalate al Dipartimento che provvede alla risoluzione.

Allo stato attuale, non sono previsti report del Presidio a consuntivo delle attività di commento alle SMA-Dip e di predisposizione dei rapporti ciclici dei Dipartimenti.

Il Nucleo concorda con le analisi svolte dal PQA nel riscontrare le seguenti criticità:

- Attuale mancanza di report specifici del PQA relativi agli esiti complessivi derivanti dall'attività di elaborazione dei commenti alle SMA-Dip e di predisposizione dei RRC-Dip

Si ritiene utile realizzare le seguenti attività:

- Valutare, nell'ambito del Tavolo di Consultazione Permanente, l'opportunità della predisposizione di report riguardante le SMA-Dip e i RRC-Dip

- Esiti dei protocolli di valutazione ANVUR

I protocolli di valutazione ANVUR riferiti agli esiti delle attività di accreditamento iniziale dei CdS vengono acquisiti dal PQA/Ufficio AQ a conclusione di una più generale procedura interna di supporto alla fase di predisposizione dell'offerta didattica dell'a.a. emessa dal Presidio (Linee guida per la gestione delle proposte di nuove istituzioni, delle modifiche di ordinamento e delle soppressioni di CdS, versione vigente 30.10.2023). Acquisiti i protocolli, il PQA richiede ai Corsi di Studio interessati alla procedura di definire e attuare azioni adeguate a superare le aree di miglioramento segnalate dai Panel di valutazione ANVUR attraverso l'utilizzo di uno specifico modulo pre-compilato dall'Ufficio AQ, che consente anche di monitorarne nel tempo l'effettiva attuazione. Il recepimento delle osservazioni del PQA in merito alla validità delle azioni proposte, la presa in carico delle azioni e la loro definitiva attuazione da parte dei CdS costituiscono la fase finale di riesame del processo.

- Indicazioni provenienti dagli OOAA e dal Tavolo di Consultazione Permanente (TCP)

Allo stato attuale, non si registrano particolari indicazioni provenienti dagli Organi Accademici.

In merito al Tavolo di Consultazione Permanente:

- con riferimento alla riunione del 13.05.2024, viene dato mandato al PQA di sviluppare una proposta di revisione degli indicatori strategici del PS 2022-25; la proposta di revisione è stata approntata, presentata e approvata nella riunione TCP del 13.09.2024. E' in corso di definizione a cura del GdL integrato una proposta integrativa;
- con riferimento agli esiti del Riesame del Sistema di Governo del febbraio 2024, di perseguire le azioni di competenza PQA definite nelle Schede processi AVA3. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni è curato dall'Ufficio AQ attraverso un apposito foglio Excel (foglio 2) inserito in un prospetto generale di monitoraggio di tutte le azioni di sistema AQ in corso (All. 1 al presente riesame); dall'esame del suddetto allegato si evince che circa il 50 % delle azioni a suo tempo individuate risulta chiusa, mentre la parte rimanente è in corso di attuazione.

Il Nucleo concorda con le analisi svolte dal PQA nel riscontrare le seguenti criticità:

- Non soddisfacente percentuale di perseguimento delle azioni programmate nelle schede processi AVA3

Si ritiene utile realizzare le seguenti attività:

- Monitorare la definitiva chiusura delle azioni programmate nelle schede processi AVA3

Con riferimento all'ultima relazione disponibile (ottobre 2023), relativamente all'analisi del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione riporta positivi riscontri di carattere generale:

□ L'Università degli Studi di Salerno ha elaborato, nel corso degli anni, un sistema per l'Assicurazione della Qualità (AQ) per la didattica e per la ricerca ampio ed articolato, basato sul rilascio di documenti e report ufficiali (visibili nell'area del sito web "amministrazione trasparente") di indirizzo e pianificazione strategica coerenti con gli obiettivi definiti a livello centrale e decentrato (dipartimenti, uffici dell'amministrazione). (pag. 5)

□ Le responsabilità e lo scambio relazionale tra gli attori coinvolti nelle procedure di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS sono chiaramente indicate e definite attraverso un servizio online (sulla sezione del PQA del sito internet di Ateneo) che consente di accedere alla documentazione prevista dal modello AVA e di utilizzare appositi applicativi informatici predisposti per la compilazione della documentazione richiesta ai dipartimenti e ai CdS. (Pag.8)

□ ... si è consolidata la collaborazione tra il Presidio di Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione attraverso la predisposizione di una sistematica reportistica di sintesi su processi/attività del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo di maggiore interesse per il Nucleo ed il supporto alle attività di audizione di CdS e Dipartimenti (pag.9)

Per contro, a pag. 9-10, si afferma che:

□ Un punto del sistema AQ di Ateneo per il quale non sono stati raggiunti gli obiettivi di sviluppo programmati riguarda l'attività di predisposizione della Scheda Unica Annuale della Ricerca e Terza Missione dipartimentale (SUA-RD interna). Tale scheda è stata utilizzata esclusivamente nel 2018 e non più ripresa, in attesa di indicazioni da parte dagli Organi di Governo di Ateneo in merito alla opportunità di integrare la programmazione strategica dei dipartimenti relativa a Ricerca e Terza Missione con quelle inerenti alla Didattica e la pianificazione integrata delle risorse umane e finanziarie. Tale pianificazione complessiva appare particolarmente importante anche in attuazione dei requisiti di AVA 3, in cui un'organica integrazione verticale delle attività dei Dipartimenti con la programmazione strategica di Ateneo è specificamente richiesta in quanto oggetto di valutazione nelle procedure di accreditamento.

A tale proposito, si specifica che è in fase di attivazione da parte dell'ateneo la procedura basata su applicativo web di programmazione dipartimentale, il cui documento atteso è denominato DPD. Ad oggi, la procedura è pienamente implementata e, entro la fine dell'anno in corso, verranno effettuate le già previste fasi di monitoraggio e riesame annuale con l'ausilio di un form integrato nel sopra citato applicativo web, in coerenza con le relative LG emesse dal Presidio (Linee guida per il monitoraggio e il riesame dei Dipartimenti, versione vigente 10.07.2024). Infine, dalla sezione raccomandazioni e suggerimenti della Relazione AQ o in altri documenti predisposti dal Nucleo, non si evincono osservazioni riguardanti il sistema AQ di ateneo.

- Esiti delle indagini di customer satisfaction previste nell'ambito del progetto Good Practice
L'Ateneo anche per l'anno 2023/2024 ha aderito al progetto Good Practice (GP), di cui sono stati ancora restituiti i risultati in un Rapporto finale da cui derivare eventuali indicazioni per il riesame del Sistema AQ.
Allo stato attuale, è possibile riferirsi a quanto riportato nel Riesame del Sistema di Governo svolto nel mese di febbraio scorso.

-
- [Sezione-1-Ambito-C-D-pdf](#)
Sezione1: Ambito C e D
29/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza missione

Interventi AQ Ricerca/TM-IS

- Schede di Monitoraggio e Rapporti di Riesame dei Dottorati

L'elaborazione dei commenti alle SMA e la predisposizione dei rapporti di riesame ciclico dei Corsi di Dottorato sono processi del sistema AQ-Dottorato regolati da due specifici documenti (Linee guida alla redazione della SMA dei Dottorati, versione vigente 12.06.2024; Linee guida per la redazione dei rapporti di riesame ciclico del Dottorato, versione vigente 12.06.2024) emessi e mantenuti aggiornati dal Presidio in funzione degli sviluppi interni o cogenti. L'attuazione dei processi trova riscontro: nell'emissione di una nota rettorale (una per le SMA-PhD e un'altra per i RRC-PhD) che avvia l'attività secondo la calendarizzazione annuale del PQA; nell'elaborazione dei commenti alle SMA-PhD e nella predisposizione dei rapporti di riesame ciclico da parte dei Dottorati.

L'elaborazione dei commenti alle SMA-PhD viene supportata da un applicativo web, reso disponibile tra i servizi on-line del PQA previo accesso con credenziali, che consente di commentare i risultati raggiunti, di impostare nuovi obiettivi e di descrivere le azioni correttive intraprese.

Le schede di monitoraggio annuale con i commenti dei Corsi di Dottorato e i rapporti di riesame ciclico completati vengono acquisiti dall'Ufficio AQ per le attività successive (archiviazione, distribuzione ad altri soggetti interessati, ecc.). In tale circostanza, viene effettuata dal PQA la verifica della corretta compilazione e completezza delle schede e dei rapporti e, nel caso di incongruenze, queste vengono segnalate al Corso di Dottorato per la risoluzione.

Allo stato attuale, non sono previsti report del Presidio a consuntivo delle attività di commento alle SMA-PhD e di predisposizione dei rapporti ciclici dei corsi di dottorato.

Il Nucleo concorda con le analisi svolte dal PQA nel riscontrare le seguenti criticità:

Attuale mancanza di report specifici del PQA relativi agli esiti complessivi derivanti dall'attività di elaborazione dei commenti alle SMA-PhD e di predisposizione dei RRC-PhD

Si ritiene utile realizzare le seguenti attività:

Valutare di concerto con i Delegati ai Dottorati, la predisposizione di report PQA riguardante le SMA-PhD e i RRC-PhD

Ricognizione Centri Interdipartimentali

Ai sensi dell'art. 41 dello Statuto di Ateneo, i Centri Interdipartimentali vengono istituiti per coordinare attività di ricerca di rilevante impegno e di durata pluriennale in settori comuni a più aree scientifiche, Possono essere Centri di ricerca interdipartimentali o interuniversitari.

Il Nucleo di Valutazione ha richiesto, durante riunioni ordinarie, all'Ufficio partecipazioni, consorzi e centri d'Ateneo, di procedere ad una ricognizione dei Centri interdipartimentali operativi, al fine di verificare lo stato attuale e di monitorare le risultanze delle attività svolte dagli stessi, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento per la Costituzione e il Funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca e dal Regolamento dei singoli Centri. Il Nucleo si riserva di verificare le relazioni delle attività dei centri, non appena saranno disponibili. Successivamente si procederà ad una ricognizione anche dei Centri Interuniversitari.

- [Sezione-1-Ambito-E-pdf](#)

Sezione 1: Ambito E

29/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Strutturazione delle audizioni

Nel corso del 2023 sono stati auditi per due dipartimenti i relativi 2 corsi di studio, oggetto di raccomandazioni dalla Cev del 2018. Il Nucleo ha definito il seguente iter procedurale, ad ogni singolo incontro sono invitati: i Delegati del Rettore per le specifiche aree di competenza, il Presidente del PQA e una rappresentanza dei componenti dello stesso, il Direttore di Dipartimento, il Presidente del Consiglio Didattico cui viene chiesto di assicurare la presenza del Gruppo di Riesame, di una rappresentanza del gruppo AQ della Qualità della Didattica (GAQD) e della Qualità della Ricerca e Terza Missione (GAQR), di una rappresentanza degli studenti membri della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti), del Capo dell'Ufficio Didattica, Organi Collegiali, Alta Formazione del distretto dipartimentale cui fa riferimento il Corso di Studio e del Capo dell'Ufficio Ricerca del distretto dipartimentale coinvolto. Partecipano, inoltre, il personale dell'Ufficio Controllo di Gestione, Performance e Supporto al Nucleo di Valutazione e dell'Ufficio Assicurazione Qualità.

L'incontro è preceduto da un'analisi dei seguenti documenti, acquisiti d'ufficio dalle banche dati di Ateneo:

- SUA-CdS;
- Scheda di Monitoraggio Annuale (S.M.A.);
- Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione CPDS;
- SUA-RD

Il Nucleo di Valutazione ha definito, ma non ancora formalizzato, il seguente iter procedurale per gli incontri di audizione:

- a) selezione dei CdS sulla base dell'analisi dei dati che tiene conto di criteri proposti ogni anno dal Nucleo di Valutazione e concordati con il PQA. Per il 2023 i dipartimenti auditi sono stati 2 per un totale di 2 corsi di studio;*
- b) raccolta ed analisi della documentazione relativa al sistema di AQ dei CdS (Scheda Relazione CEV ANVUR, SUA-CDS, SMA, eventuale Rapporto di Riesame Ciclico, Relazione della CPDS, ecc.) e del Dipartimento (SUA-RD Interna, Riesame della Ricerca e Terza Missione, ecc.) al fine di definire una traccia per gli approfondimenti da effettuare in fase di audit;*
- c) predisposizione del programma di audit da sottoporre ai referenti di CdS e Dipartimenti;*
- d) svolgimento dell'audit (durata orientativa 3 ore);*
- e) redazione di un verbale post-audit con eventuali raccomandazioni e segnalazioni da sottoporre ai referenti dei CdS dei Dipartimenti, da sottoporre alla firma del Presidente del Nucleo di Valutazione e del Direttore del Dipartimento coinvolto.*

Con nota prot. n. 129102 del 31.05.2019 l'Anvur ha pubblicato la Relazione finale della CEV per le visite di accreditamento periodico. Per alcuni CdS la CEV ha indicato raccomandazioni e condizioni necessarie per superare determinate criticità riscontrate. L'Università di Salerno ha caricato nella piattaforma <https://nuclei.cineca.it> le Schede di verifica superamento criticità come richiesto dalla normativa vigente.

Con Delibera n. 264 del 21/12/2022, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha deciso di ritenere superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico. Il Nucleo ha risposto alla richiesta di Anvur di tener conto dei CdS oggetto delle raccomandazioni. Nel 2023 ha avviato due audizioni. Le restanti tre, per i rispettivi CdS oggetto di raccomandazioni, sono state concluse nel febbraio 2024. I motivi di questo divario temporale sono legati ai tempi tecnici necessari per il rinnovo dei componenti del PQA.

Il Nucleo di Valutazione, insediatosi nel Marzo 2023, in sinergia con il Presidio della Qualità, ha proseguito nelle audizioni dei Corsi di studio dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Il numero dei corsi auditi, nell'anno 2023, è riportato nella tabella successiva. In particolare sono state realizzate audizioni per due Dipartimenti con riferimento alle attività didattiche e di ricerca per numero due Corsi di studio.

DENOMINAZIONE CORSO DIPARTIMENTO DATA MODALITA' MONITORAGGIO
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (LM_13) DIFARMA 15/11/2023 AUDIZIONI
ECONOMIA, VALORIZZAZIONE, GESTIONE DEL PATRIMONIO TURISTICO L_15 (SCIENZE DEL TURISMO
L_15 NUOVA DENOMINAZIONE) DISES 15/11/2023 AUDIZIONI

A conclusione delle audizioni sulle raccomandazioni dell'incontro con la Cev del 2018, il Nucleo ha completato le

audizioni dei restanti CdS oggetto di raccomandazioni, nel corso del 2024, come segue:
DENOMINAZIONE CORSO DIPARTIMENTO DATA MODALITA' MONITORAGGIO
SCIENZE AMBIENTALI (LM_75) DCB 21/02/2024 AUDIZIONI
INGEGNERIA CIVILE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (L_7) DICIV 21/02/2024 AUDIZIONI
INGEGNERIA ALIMENTARE (LM_22) DIIN 21/02/2024 AUDIZIONI

Le risultanze degli incontri, la documentazione ed il verbale prodotto, sono pubblicati sul sito riservato di Cineca:
<https://nuclei.cineca.it/unica/>

Audizione del Direttore Generale

Il Nucleo di Valutazione ha provveduto ad ascoltare il Direttore Generale, soprattutto per quanto concerne gli ambiti A e B previsti dal modello AVA 3.

Il Direttore Generale ha illustrato il Piano Strategico di Ateneo 2022-2025 sottolineando le analisi del contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale), i principali portatori di interesse (interni ed esterni). Tuttavia non sono sempre presenti i valori iniziali e di monitoraggio degli indicatori scelti.

in qualità di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione (RPCT) ha dichiarato che è in corso di definizione un'attività di aggiornamento e di implementazione degli obblighi previsti dalla normativa tramite l'applicativo PAT.

E' in fase di aggiornamento il Sistema di misurazione e valutazione della performance in base agli ultimi decreti ministeriali che hanno profondamente innovato le procedure di misurazione e valutazione.

Si sta procedendo ad una ricognizione dei database presenti, e, in particolare, dei cruscotti (ANVUR, direzionali, ecc.) che permettono un controllo dell'andamento degli indicatori strategici. E' un'attività che si intende formalizzare quanto prima, attraverso un potenziamento delle risorse tecnologiche e umane.

Alla luce della riorganizzazione avviata nel 2023, il Direttore Generale precisa che si intende rafforzare il legame ed il coordinamento tra l'Amministrazione Centrale e le strutture periferiche. In tale ottica si inserisce il Documento di Pianificazione di Dipartimento (DpD) per consentire un allineamento funzionale e temporale con le strategie dell'Ateneo e la presenza di diversi Coordinatori delle strutture periferiche (distretti) di servizio ai Dipartimenti.

E' in fase di avvio l'utilizzo del modulo "Allocazione Costi" dell'applicativo UGOV di Cineca che, a regime, consentirà di definire un processo sistematico di controllo di gestione.

Per quanto concerne le politiche sulla sostenibilità ambientale, l'Ateneo prosegue con le azioni relative al risparmio energetico e alle fonti energetiche alternative, promuovendo e diffondendo tra gli stakeholders la cultura dello sviluppo ambientale responsabile e sostenibile, in linea con l'Agenda ONU 2030.

Nell'ambito dell'organizzazione interna, il direttore Generale ha rappresentato che si è avviata una progressiva riorganizzazione strutturale e amministrativa dell'organigramma dell'ateneo.

La riorganizzazione è stata concepita come un tassello fondamentale del "Sistema di qualità integrato di Ateneo" perché costituisce l'assetto portante e strutturale che presidia e garantisce la qualità dei servizi.

La riorganizzazione ha risposto alla necessità di individuare nuove figure di coordinamento degli uffici che permettono interrelazioni celeri ed efficaci con l'amministrazione centrale. Sono state, inoltre, avviate e/o concluse le selezioni per il reclutamento di personale TAB, ciò ha comportato un rinnovamento del personale con abbassamento dell'età media ed una riduzione dello squilibrio tra personale docente e tecnico amministrativo. Si è proceduto, anche alle progressioni verticali per il personale interno dalla categoria D alla categoria EP e dalla categoria B alla categoria C.

Particolare attenzione è stata posta alla formazione del personale tecnico amministrativo.

A tal fine è stato predisposto un applicativo Ministeriale (Syllabus), di erogazione dei servizi formativi obbligatori per tutti i dipendenti pubblici principalmente sulle competenze digitali. Inoltre, per incrementare le attività formative del personale tecnico e amministrativo è stata predisposta anche l'offerta formativa on line della società "PA360 Formazione online per la Pubblica Amministrazione".

Anche per il personale neoassunto, la formazione punta a facilitarne l'integrazione nell'organizzazione e di assicurarne il raggiungimento di livelli di autonomia operativa. Il programma formativo si caratterizza con una fase di formazione iniziale finalizzata all'acquisizione di competenze di interesse generale, ed una fase di addestramento in modalità on the job (affiancamento), destinata ad attività necessarie allo svolgimento di funzioni specifiche. Tale personale potrà usufruire anche di formazione in modalità e-learning (con le stesse modalità online del personale già assunto) e la disponibilità di materiale didattico reperibile nella sezione "formazione permanente" presente sul personal desk di ateneo.

L'audizione del Direttore Generale implica il coinvolgimento anche dei pdA dell'Ambito A (A.4) e dell'Ambito B (B.1.2), che qui si intendono richiamati.

Nel complesso il Nucleo, pur segnalando il permanere di alcune criticità collegate al sottodimensionamento delle unità di personale TAB, manifesta comunque apprezzamento per quanto fin ora messo in atto, sia come gestione amministrativa sia come gestione delle risorse. Nell'ambito di un approccio sistemico, il NdV raccomanda pertanto di porre maggiore attenzione all'elaborazione dei documenti pianificatori e alla formalizzazione delle azioni avviate,

prevedendo opportune azioni di monitoraggio periodico degli indicatori del Piano Strategico e del correlato PIAO, sezione performance, al fine di adottare eventuali azioni correttive.

- [Sezione-1-Audizioni-pdf](#)
Strutturazione Audizioni
29/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Introduzione

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata introdotta in Italia dall'art. 1, comma 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370, il quale dispone che i Nuclei di Valutazione acquisiscano periodicamente, le opinioni anonime degli studenti sulle attività didattiche e provvedano a trasmettere un'apposita relazione al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro il 30 aprile di ciascun anno. Con l'introduzione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento) e con riferimento in particolare a quanto disposto dagli articoli 12 e 14 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, le opinioni degli studenti e dei laureati su insegnamenti e Corsi di Studio hanno acquisito un'importanza sempre maggiore e costituiscono informazioni essenziali per i sistemi di Assicurazione della Qualità, nel processo di autovalutazione dei Corsi di Studio. L'importanza della rilevazione è stata confermata dal D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, il quale, nell'allegato A, ove sono esposti i requisiti per l'accREDITamento dei Corsi di Studio, al punto e) delinea i requisiti per l'Assicurazione di Qualità, con un particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati. A partire da quest'anno, l'indagine si amplia con l'introduzione dei dati riferiti ai dottorati di ricerca, come richiesto dal nuovo sistema di AVA 3, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 3 del 12 gennaio 2023.

L'Ateneo salernitano pone particolare attenzione, anche, alle carriere degli studenti non frequentanti, in particolare in relazione alle motivazioni per la mancata frequenza. E' presente la reportistica che individua le motivazioni addotte dagli studenti in merito alla propria "non frequenza". Per una consistente percentuale di studenti (38%), la scelta è ricaduta sulla categoria residuale "altro" (tab 5 in allegato). In ogni caso il Nucleo di Valutazione, al di là delle specificità delle problematiche segnalate, sottolinea molto favorevolmente l'approccio attivo e critico con il quale le CPDS prendono in esame la reportistica in merito all'opinione degli studenti. Nell'anno 2023 (in continuità con il 2022) sono stati coinvolti tutti i corsi di insegnamento per i quali almeno uno studente, nel corso dell'anno accademico, ha inoltrato istanza per sostenere il relativo esame dalla rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e non, per un totale di 172.610 questionari somministrati (rispetto ai 171.134 del 2022), dei quali il 15,6% a studenti non frequentanti (rispetto al 13,5% dell'anno precedente). Le percentuali di non frequentanti risultano maggiori nei Dipartimenti umanistici e sociali rispetto a quelli delle "Scienze Dure", il che segnala un approccio differente da parte degli studenti al processo formativo. Il numero medio di questionari per corso si è attestato a 57,5 contro i 59,5 dell'anno precedente, anche se le differenze tra dipartimenti sono elevate, a motivo della diversa numerosità degli studenti.

Indagine sull'opinione dei laureandi

In un'ottica di sempre maggiore esaustività e completezza delle informazioni, l'Ateneo salernitano partecipa all'indagine AlmaLaurea e rileva e analizza l'opinione dei laureandi. Il questionario somministrato annualmente da AlmaLaurea comprende un gruppo di quesiti che prendono in esame. In sintesi:

soddisfazione complessiva del percorso di studio svolto;
aspetti organizzativi e adeguatezza delle infrastrutture didattiche;
condizione occupazionale dei laureati.

I risultati dell'indagine consentono di monitorare e migliorare la conoscenza in merito al proprio sistema formativo, al fine di orientare i giovani che stanno concludendo gli studi della scuola secondaria di secondo grado e offrire all'Ateneo uno strumento efficace e tempestivo di analisi e valutazione degli esiti della propria programmazione didattica. La rilevazione viene condotta mediante un questionario compilato telematicamente dagli studenti che sono in procinto di conseguire il titolo di studio. I dati sono stati rilevati con la XXV indagine e riguardano l'anno 2022. Occorre considerare, ancora, l'impatto dell'emergenza pandemica che ha influenzato molti aspetti dell'esperienza universitaria (tra cui la diminuzione delle esperienze di studio all'estero, nonché il ridotto utilizzo dei servizi universitari) e l'impatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza avrà sui prossimi anni: rafforzamento dell'istruzione terziaria professionalizzante; miglioramento del sistema di orientamento verso l'università; revisione delle classi di laurea per favorire la multidisciplinarietà dei percorsi universitari e ampliamento delle borse di studio e degli alloggi per gli studenti.

Condizione occupazionale dei laureati

Ogni anno, tutti i laureandi che intendono presentare domanda di laurea sono tenuti, per le finalità di raccolta statistica dei dati, a compilare il questionario Almalaurea. È discrezionale, invece, la decisione di rendere visibile nella Banca Dati AlmaLaurea il proprio curriculum. La compilazione del questionario risponde ad un duplice scopo:

- raccogliere le valutazioni e i giudizi relativi all'esperienza universitaria che sta per concludersi. L'obiettivo è quello di monitorare i percorsi di studio degli studenti ed analizzare le caratteristiche e le performance dei laureati, migliorando l'offerta formativa dell'università;
- acquisire le informazioni necessarie per la composizione del curriculum vitae dello studente al fine di agevolarne l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale prospettiva i dati dello studente, che vorrà usufruire di questa opportunità, saranno resi disponibili agli Enti e alle Imprese che ne faranno richiesta.

Profilo dei Dottorati di Ricerca

Considerato la rilevanza strategica e le indicazioni provenienti da AVA 3, l'ateneo salernitano, per il primo anno, analizza e rileva il profilo dei dottorandi.

I dottori di ricerca, alla vigilia del conseguimento del titolo, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione sul sito Almalaurea attraverso la propria pagina personale. L'indagine prende in esame le caratteristiche dei dottorati e la condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo.

Il tasso di compilazione del questionario, definito come il rapporto tra il numero dei dottori di ricerca che hanno risposto al questionario e il numero dei dottori di ricerca è pari a 89,4%. I dottori di ricerca coinvolti nella rilevazione di AlmaLaurea costituiscono il 61,2% del complesso dei dottori di ricerca delle università italiane e sono suddivisi in cinque aree disciplinari.

Condizione occupazionale dei Dottorati di ricerca

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca, il tasso di occupazione è complessivamente pari al 86,5%. I livelli occupazionali dei dottori di ricerca risultano decisamente più elevati di quelli registrati tra i laureati di secondo livello (75,9%), evidenziando che la formazione post-laurea rappresenta un valore aggiunto.

Modalità di rilevazione

Il questionario

Il questionario si compone di due parti: la prima rileva alcuni caratteri della popolazione degli studenti frequentanti mentre la seconda rileva il grado di soddisfazione rispetto ad alcuni aspetti organizzativi e di contenuto dei corsi di insegnamento e di alcune caratteristiche infrastrutturali dell'Ateneo.

I caratteri della popolazione sono rilevati, già a partire dall'a.a. 2013/2014, direttamente dalla procedura informatica, pur nel rispetto dell'anonimato dell'intervistato. Qualche criticità potrebbe sorgere in quei corsi in cui gli studenti sono in numero particolarmente ridotto. A tale proposito si deve rilevare che 365 corsi di insegnamento su un totale di 3.004 presentano una numerosità di studenti da 1 a 4 per corso (cfr. tab. 2 in appendice)

Il questionario di raccolta delle opinioni prevede come in passato una serie di domande a schema chiuso, articolate su quattro risposte alternative ad eccezione dell'ultimo quesito, che permette scelte multiple tra le nove alternative proposte. Il Senato Accademico ha deciso nel corso della riunione del 24/09/2013, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, di adottare la modalità di rilevazione on line delle opinioni degli studenti sui corsi di insegnamento secondo le direttive impartite dall'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione ha preso atto, già nel corso della riunione del 18/12/2013, della decisione dell'Ateneo di procedere dall'a.a. 2013/2014 alla rilevazione delle opinioni limitatamente al solo set di domande contenute nella scheda 1 allegata al documento ANVUR avente ad oggetto "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014", rimandando a tempi successivi quanto prospettato dal Nucleo nel parere adottato nel corso della riunione telematica del 29/10/2013 punto 1 all'odg. dove il Nucleo ritenne che "... il modello denominato dall'ANVUR - Scheda n. 1 nella proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014, da compilare per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni dagli studenti con frequenza superiore al 50%, fosse integrato con tutti i quesiti non esplicitamente ivi previsti e somministrati dall'Ateneo con il questionario ROS 1 cartaceo fino all'a.a. 2012/2013".

I criteri di somministrazione adottati per la procedura on line, prevedono che la rilevazione delle opinioni sia possibile, per i Corsi di insegnamento del I semestre, a decorrere dal 21 novembre 2022 fino al 28 febbraio 2023 mentre, per i corsi di insegnamento del II semestre e per quelli annuali, da 15 aprile 2023 fino al 31 luglio 2023. La somministrazione dei questionari agli studenti ha inizio quando il numero di lezioni raggiunge i 2/3 del totale

previsto per quell' insegnamento.

Gli studenti coinvolti sono solo quelli che risultano iscritti, nell'anno accademico, all'anno di corso nel quale, dal rispettivo piano di studi, risulta presente il corso di insegnamento. La procedura on-line è bloccante all'atto della prenotazione dell'esame. Lo studente per proseguire deve compilare il questionario. La qualificazione dello stato di studente non frequentante avviene su dichiarazione dello stesso. Delle 11 domande previste, allo studente non frequentante non ne vengono somministrate 5 (numero 5, 6, 7, 8 e 9) per la cui descrizione si rimanda alla riflessione analitica successiva.

Il questionario adottato è articolato in quattro sezioni

- 1) *Insegnamento*, che raccoglie le opinioni riguardo al carico di studio, alle conoscenze di base possedute, all'adeguatezza del materiale didattico, alla chiarezza sulle informazioni relative alle modalità di svolgimento dell'esame;
- 2) *Docenza*, che raccoglie le opinioni riguardo alla capacità del docente di stimolare l'interesse per la materia, alla chiarezza nell'esposizione, alla coerenza tra lezioni e programma del corso dichiarato sul web;
- 3) *Interesse*, che raccoglie le opinioni riguardo all'interesse che lo studente ha per la materia oggetto del corso di insegnamento;
- 4) *Suggerimenti*.

Indagine sull'opinione dei laureandi

In un'ottica di sempre maggiore esaustività e completezza delle informazioni, l'Ateneo salernitano partecipa all'indagine AlmaLaurea e rileva e analizza l'opinione dei laureandi. Il questionario somministrato annualmente da AlmaLaurea comprende un gruppo di quesiti che prendono in esame. In sintesi:
soddisfazione complessiva del percorso di studio svolto;
aspetti organizzativi e adeguatezza delle infrastrutture didattiche;

condizione occupazionale dei laureati.

I risultati dell'indagine consentono di monitorare e migliorare la conoscenza in merito al proprio sistema formativo, al fine di orientare i giovani che stanno concludendo gli studi della scuola secondaria di secondo grado e offrire all'Ateneo uno strumento efficace e tempestivo di analisi e valutazione degli esiti della propria programmazione didattica. La rilevazione viene condotta mediante un questionario compilato telematicamente dagli studenti che sono in procinto di conseguire il titolo di studio. I dati sono stati rilevati con la XXV indagine e riguardano l'anno 2022

Profilo dei Dottorati di Ricerca

I dottori di ricerca, alla vigilia del conseguimento del titolo, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione sul sito Almalaurea attraverso la propria pagina personale. %. I dottori di ricerca coinvolti nella rilevazione di AlmaLaurea costituiscono il 61,2% del complesso dei dottori di ricerca delle università italiane e sono suddivisi in cinque aree disciplinari. Le aree disciplinare prese in considerazione sono cinque e sono raggruppate in base alla modalità utilizzata dall'ANVUR:

Scienze di base: Scienze matematiche e informatiche, Scienze fisiche, Scienze chimiche, Scienze della Terra;

Scienze della vita: Scienze biologiche, Scienze mediche, Scienze agrarie e veterinarie;

Ingegneria: Ingegneria civile e architettura, Ingegneria industriale e dell'informazione;

Scienze umane: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche;

Scienze economiche, giuridiche e sociali: Scienze giuridiche, Scienze economiche e statistiche, Scienze politiche e sociali.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Alcuni risultati dell'indagine. Le caratteristiche degli intervistati

Per quanto riguarda le caratteristiche di genere, si nota come la quota femminile sia sempre maggioritaria ed ormai stabile rispetto agli ultimi anni tra i frequentanti (54,4% nel 2022, 54,1% mediamente nel quadriennio 2018-2021), un po' in aumento tra i non frequentanti (58,3% nel 2022, 55,8% mediamente nel quadriennio 2018-2021).

Nei dipartimenti DISUFF e DIPSUM tale quota è intorno all'80%, mentre in DI, DIEM e DIIN è ben preponderante la componente maschile.

L'età degli intervistati presenta valore modale nella classe 20-21 anni (41,0%) mentre la classe degli ultraventicinquenni è sempre più contenuta (5,8%). Analizzando più nel dettaglio quest'ultimo dato, si evidenzia come la percentuale più alta di ultra 25-enni si registri tra gli studenti dei dipartimenti DIPMCO (11,0%), DISPS (9,8%) e DISUFF (9,1%).

Un risultato di indubbio interesse è rappresentato dalle motivazioni relative alla mancata frequenza: per il terzo anno consecutivo quella relativa ai “motivi di lavoro” non è la motivazione con percentuale più elevata (quest’anno il 34,0%), ma lo è la categoria residuale “Altro” con il 38,0%, variabile tra i Dipartimenti con un picco per il DCB dove è stata segnalata dalla metà degli studenti. Anche la motivazione relativa alla sovrapposizione con altri insegnamenti si riconferma abbastanza elevata, il 16,3%, ma in leggera discesa (l’anno precedente era il 18,7%). Una lettura approfondita per singolo Dipartimento può offrire interessanti osservazioni sulle caratteristiche degli studenti non frequentanti, allo scopo di individuare elementi che suggeriscano, ove possibile, interventi di miglioramento nell’offerta didattica.

I risultati della valutazione degli studenti

In questo paragrafo si analizzeranno i giudizi che gli studenti, frequentanti e non frequentanti, hanno espresso sugli aspetti organizzativi riferiti alla responsabilità del singolo docente o alla strutturazione dei corsi o, più in generale, ad aspetti pertinenti all’Ateneo.

L’insieme delle domande risulta di estremo interesse ai fini della programmazione e gestione dell’offerta formativa. La lettura dei risultati va inquadrata come risposta della popolazione studentesca in termini di adeguatezza percepita del complesso delle attività connesse alla didattica erogata.

La prima domanda che viene sottoposta agli studenti riguarda la comprensione dei contenuti del programma d’esame sulla base delle loro conoscenze preliminari. La situazione è abbastanza simile, con lievi differenze per Dipartimento, rispetto all’anno precedente.

Lo stesso possiamo affermare circa il quesito sulla proporzionalità del carico di studio complessivo degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati.

Il materiale didattico viene ritenuto adeguato (oltre che indicato e disponibile) dall’88% (Tab. 8a in allegato). La quota di studenti decisamente insoddisfatti si mantiene sempre assai limitata (3% per i frequentanti e 5% per gli altri), (Tab. 8° e 8b in allegato). Da notare come la composizione degli studenti che si dicono soddisfatti (parzialmente e decisamente) risulti di nuovo differenziata tra frequentanti e non, così come appare variabile all’interno dei diversi Dipartimenti.

Le modalità di esame risultano ben comprese dagli studenti frequentanti (89% soddisfatti) e, in minor misura, dai non frequentanti (82%). Risulta evidente come per i non frequentanti vi siano valori più bassi di questo aspetto; l’indice IS2 è infatti 17,82 per i primi e 6,59 per i secondi (Tab. 9a e 9b in allegato).

Per quanto attiene l’organizzazione complessiva dell’insegnamento (orario, esercitazione ed altre attività didattiche), i risultati riguardano necessariamente gli studenti frequentanti. Per essi, il livello di gradimento risulta assai elevato tanto che il 93% si dichiara soddisfatto, (94% nel 2022), (Tab.10 in allegato). Queste variazioni tuttavia non possono essere considerate statisticamente significative. Gli indici sintetici di gradimento IS1 e IS2, con valori molto elevati, confermano come questo aspetto dell’attività didattica sia ben valutato dagli studenti frequentanti.

Le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) rivelano un buon grado di apprezzamento da parte dei frequentanti, che si dichiarano soddisfatti per l’88%.

La coerenza tra l’effettivo svolgimento dei contenuti del corso e quanto dichiarato sul sito web di Ateneo risulta sempre percepita come assai elevata: il 94% degli studenti dichiara soddisfazione per questa circostanza, in linea con il dato dello scorso anno, con IS1 e IS2 in continuo incremento e pari rispettivamente a 15,88 e 29,32 (Tab. 14 in allegato).

Un quesito generale è quello relativo all’interesse dello studente per gli argomenti trattati nell’insegnamento valutato. Anche qui vi sono alcune difformità tra frequentanti e non: i primi si dichiarano decisamente interessati per il 91%, mentre i secondi per l’81%. Sempre per i frequentanti, non ci sono differenze particolarmente rilevanti tra i Dipartimenti, l’indice IS3 varia dall’87% al 94% (Tab. 15 in allegato).

Di particolare interesse è l’analisi delle risposte ai quesiti che investono la qualità dell’azione didattica dei docenti così come percepita dagli studenti e che porta alle considerazioni di seguito esposte.

La capacità dei docenti di stimolare interesse verso la disciplina insegnata presenta un grado di soddisfazione elevato e di poco superiore rispetto a quanto dichiarato negli ultimi anni (l’89% quest’anno, 87% mediamente nell’ultimo quadriennio). Interessante è anche il fatto che la percentuale più elevata riguarda gli studenti decisamente soddisfatti (circa il 50%), (Tab. 16 in allegato).

L’opinione degli studenti frequentanti riguardo alla capacità del docente di esporre gli argomenti in modo chiaro mostra che il valore medio di IS1 è di 8,21, di IS2 è pari a 16,74, valori che corrispondono ad una percentuale di soddisfatti dell’89% (con un 3% decisamente insoddisfatto).

Molto elevata anche la soddisfazione per la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni, con una percentuale di Ateneo del 93% di studenti (94% per i frequentanti e 88% per gli altri). Il valore medio di IS1 è 13,91, per IS2 è 27,93. Coloro che dichiarano di essere decisamente insoddisfatti rappresentano una quota nettamente minoritaria (2% di frequentanti e 3% di non frequentanti, per un complesso del 2%).

Una domanda di particolare contenuto riguarda l’interesse percepito dagli studenti relativamente agli argomenti trattati nel corso: è ovvio che le risposte più significative vengono dai frequentanti che per il 91% si dichiarano soddisfatti (e quelli decisamente tali sono il 52%) e solo per il 2% decisamente insoddisfatti. Per i non frequentanti la quota di soddisfatti è sempre elevata (81%). Anche i due indici IS1 e IS2 mettono in luce il diverso livello di

valutazione: 9,66 e 21,55 per i frequentanti e 4,20 e 6,12 per gli altri. Questo diverso livello di soddisfazione si apprezza sistematicamente anche nei singoli dipartimenti (Tab. 16a e 16b in allegato).

Utilizzazione dei risultati

Rispetto alle precedenti rilevazioni, nelle quali era registrato una pur bassa percentuale di non partecipanti alla rilevazione, anche quest'anno si può parlare di rilevazione "totale", grazie alla modalità di risposta telematica che avviene al momento dell'iscrizione all'esame.

Gli indici di soddisfazione a livello di Ateneo non hanno mostrato criticità rilevanti ed apprezzabili per nessuno dei quesiti proposti, in quanto si sono registrati valori dell'indice superiori all'unità anche a livello di Dipartimento, salvo alcune segnalate eccezioni.

Il confronto tra grado di soddisfazione riguardo ai diversi quesiti inerenti la conduzione ed i contenuti del corso di insegnamento, evidenzia come il grado di soddisfazione relativo all'organizzazione del corso di studio sia meno elevato rispetto all'organizzazione del singolo insegnamento, per la coerenza delle singole lezioni rispetto al programma e per il relativo interesse degli argomenti trattati nelle stesse. Difatti, i giudizi espressi dagli intervistati riguardo ai docenti ed alla didattica sono da considerarsi largamente soddisfacenti, in alcuni casi ottimi, ed in generale, confermano i risultati relativi agli anni precedenti.

La procedura on-line permette di disporre in tempo reale dei risultati delle valutazioni sia a livello di Corso di insegnamento sia a livello di Dipartimento o Corso di Studio.

L'accesso alle informazioni è regolato per livelli progressivi di abilitazioni che prevedono un accesso completo per il Direttore del Dipartimento, un accesso limitato ai CdS dell'area Didattica, ai Presidenti di Area o ai Presidenti dei singoli Corsi di Studio ed infine un accesso limitato al solo corso di insegnamento per ogni rispettivo titolare dello stesso.

Per quanto riguarda i caratteri della popolazione studentesca indagata, le informazioni non sono ancora rese disponibili. La tematica è delicata ed è necessario evidentemente una riflessione approfondita, in quanto, se pur il pericolo non sussista su dati di grandi dimensioni e comunque rappresentati in forma aggregata, potrebbe palesarsi su scala minore e con popolazioni studentesche di esiguo numero come per corsi di insegnamento degli ultimi anni o delle lauree magistrali. In questi ultimi casi potrebbe essere non tanto remota la possibilità di giungere all'identificazione dello studente, inficiando l'anonimato della rilevazione e dando luogo a situazioni di violazione della privacy con evidenti risvolti anche dal punto di vista legale.

Sul sito dell'Ateneo è disponibile per gli stakeholder interessati la valutazione aggregata per Corso di Studi e la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli Studenti (reperibile nei verbali e pubblicata annualmente sul sito <https://nuclei.cineca.it/>).

La relazione sull'opinione dei laureati e dei dottorati è frutto dell'analisi della Relazione del consorzio Almalaurea presentata dal MUR nell'anno 2023.

I risultati delle indagini sulla valutazione della didattica da parte di studenti e laureati sono analizzati e commentati a diversi livelli: dai Consigli di CdS e di Dipartimento, dalle CPDS e dal Nucleo di Valutazione.

Il NdV sottolinea che nel processo di assicurazione della qualità è centrale il momento dell'analisi e dell'effettivo utilizzo delle valutazioni degli studenti e dei laureandi a livello di Consigli di Corso di Studio, per individuare eventuali criticità, pianificare azioni di miglioramento e monitorarne gli esiti. Mentre alle CPDS è richiesto di valutare se i Consigli dei CdS analizzano e utilizzano i risultati di dette rilevazioni in modo efficace, oltre a dare un contributo fornendo ulteriori proposte di miglioramento.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

La prima domanda che viene sottoposta agli studenti riguarda la comprensione dei contenuti del programma d'esame sulla base delle loro conoscenze preliminari.

La situazione è abbastanza simile, con lievi differenze per Dipartimento, rispetto all'anno precedente

Lo stesso possiamo affermare circa il quesito sulla proporzionalità del carico di studio complessivo degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati

Il materiale didattico viene ritenuto adeguato (oltre che indicato e disponibile) dall'88% (Tab. 8a in allegato). La

quota di studenti decisamente insoddisfatti si mantenga sempre assai limitata (3% per i frequentanti e 5% per gli altri), (Tab. 8° e 8b in allegato). Da notare come la composizione degli studenti che si dicono soddisfatti (parzialmente e decisamente) risulti di nuovo differenziata tra frequentanti e non, così come appare variabile all'interno dei diversi Dipartimenti.

Le modalità di esame risultano ben comprese dagli studenti frequentanti (89% soddisfatti) e, in minor misura, dai non frequentanti (82%). Risulta evidente come per i non frequentanti vi siano valori più bassi di questo aspetto; l'indice IS2 è infatti 17,82 per i primi e 6,59 per i secondi

Per quanto attiene l'organizzazione complessiva dell'insegnamento (orario, esercitazione ed altre attività didattiche), i risultati riguardano necessariamente gli studenti frequentanti. Per essi, il livello di gradimento risulta assai elevato tanto che il 93% si dichiara soddisfatto, (94% nel 2022), (Tab.10 in allegato). Queste variazioni tuttavia non possono essere considerate statisticamente significative. Gli indici sintetici di gradimento IS1 e IS2, con valori molto elevati, confermano come questo aspetto dell'attività didattica sia ben valutato dagli studenti frequentanti.

Le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) rivelano un buon grado di apprezzamento da parte dei frequentanti, che si dichiarano soddisfatti per l'88%. Anche gli indici IS1 e IS2 mostrano buoni risultati (7,10 e 12,30 rispettivamente). Anche qui ci sono situazioni più accentuate sopra la media di Ateneo (Tab. 13 in allegato).

La coerenza tra l'effettivo svolgimento dei contenuti del corso e quanto dichiarato sul sito web di Ateneo risulta sempre percepita come assai elevata: il 94% degli studenti dichiara soddisfazione per questa circostanza, in linea con il dato dello scorso anno, con IS1 e IS2 in continuo incremento e pari rispettivamente a 15,88 e 29,32 (Tab. 14 in allegato).

Un quesito generale è quello relativo all'interesse dello studente per gli argomenti trattati nell'insegnamento valutato. Anche qui vi sono alcune difformità tra frequentanti e non: i primi si dichiarano decisamente interessati per il 91%, mentre i secondi per l'81%. Sempre per i frequentanti, non ci sono differenze particolarmente rilevanti tra i Dipartimenti, l'indice IS3 varia dall'87% al 94%

Di particolare interesse è l'analisi delle risposte ai quesiti che investono la qualità dell'azione didattica dei docenti così come percepita dagli studenti e che porta alle considerazioni di seguito esposte.

La capacità dei docenti di stimolare interesse verso la disciplina insegnata presenta un grado di soddisfazione elevato e di poco superiore rispetto a quanto dichiarato negli ultimi anni (l'89% quest'anno, 87% mediamente nell'ultimo quadriennio). Interessante è anche il fatto che la percentuale più elevata riguarda gli studenti decisamente soddisfatti (circa il 50%), (Tab. 16 in allegato).

L'opinione degli studenti frequentanti riguardo alla capacità del docente di esporre gli argomenti in modo chiaro mostra che il valore medio di IS1 è di 8,21, di IS2 è pari a 16,74, valori che corrispondono ad una percentuale di soddisfatti dell'89% (con un 3% decisamente insoddisfatto).

Molto elevata anche la soddisfazione per la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni, con una percentuale di Ateneo del 93% di studenti (94% per i frequentanti e 88% per gli altri). Il valore medio di IS1 è 13,91, per IS2 è 27,93. Coloro che dichiarano di essere decisamente insoddisfatti rappresentano una quota nettamente minoritaria (2% di frequentanti e 3% di non frequentanti, per un complesso del 2%).

Una domanda di particolare contenuto riguarda l'interesse percepito dagli studenti relativamente agli argomenti trattati nel corso: è ovvio che le risposte più significative vengono dai frequentanti che per il 91% si dichiarano soddisfatti (e quelli decisamente tali sono il 52%) e solo per il 2% decisamente insoddisfatti. Per i non frequentanti la quota di soddisfatti è sempre elevata (81%). Anche i due indici IS1 e IS2 mettono in luce il diverso livello di valutazione: 9,66 e 21,55 per i frequentanti e 4,20 e 6,12 per gli altri. Questo diverso livello di soddisfazione si apprezza sistematicamente anche nei singoli dipartimenti.

Un aspetto interessante del modello di rilevazione è rappresentato dalla sezione relativa ai suggerimenti che gli studenti sono invitati a fare secondo alcune indicazioni fornite dal modello stesso. I nove items sono:

- alleggerire il carico didattico complessivo;
- aumentare l'attività didattica di supporto;
- fornire più conoscenze di base;
- eliminare dal programma argomenti già trattati da altri insegnamenti;
- migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- migliorare la qualità del materiale didattico;
- fornire in anticipo materiale didattico;
- inserire prove d'esame intermedie;
- attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

Le risposte sono fornite da studenti sia frequentanti che non. Inoltre, poiché le risposte possono essere multiple, la percentuale complessiva è diversa dall'unità e pertanto i risultati vanno letti con attenzione. È necessario individuare le quote di risposta più significative, quelle cioè più frequenti delle altre. Queste risposte costituiscono una sorta di rating dei diversi items.

Si suggerisce, per una migliore comprensione dei fenomeni, una lettura per ciascun Dipartimento, in modo da rilevare specifiche osservazioni ed indicazioni.

Sia i frequentanti sia i non frequentanti continuano ad indicare come suggerimento più sentito quello relativo all'alleggerimento del carico didattico complessivo. L'indicazione di promuovere insegnamenti serali o nel fine settimana raccoglie, per entrambe le due tipologie di studenti, il minor numero di adesioni.

La rilevazione dell'opinione dei laureandi consente una valutazione complessiva dell'esperienza universitaria, con riferimento agli aspetti relativi al percorso di studio e alle strutture e servizi offerti dall'Ateneo.

Essendo le valutazioni espresse dai laureati nell'anno 2022, forniscono indicazioni che comunque vanno contestualizzate tenendo conto di eventuali cambiamenti nell'offerta formativa (piani di studio) e nelle dotazioni strutturali dell'Ateneo.

L'analisi dei dati a livello di singoli CdS evidenziano specifici punti di forza e criticità che il NdV raccomanda ai Coordinatori/Gruppi AQ del CdS di valutare con attenzione.

Il NdV invita le CPDS ad una approfondita valutazione di eventuali scostamenti dai benchmark e di monitorare le criticità.

Il NdV invita gli Organi di Governo a monitorare lo stato attuale dell'adeguatezza delle infrastrutture e attrezzature disponibili per i Dipartimenti per i quali si segnalano criticità.

Ulteriori osservazioni

La presente relazione e le tabelle alla stessa allegate saranno pubblicate sul sito dell'Università di Salerno (<https://web.unisa.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/calendario-riunioni>).

Il Nucleo ritiene che i Dipartimenti dell'Ateneo dovrebbero analizzare i risultati della ricerca facendo riferimento, come unità di studio, al singolo corso e ponendo in essere iniziative atte a risolvere eventuali punti critici (ad esempio il numero esiguo di studenti iscritti e frequentanti per alcuni corsi).

In particolare, il Nucleo di Valutazione invita gli Organi di Ateneo a stimolare la riflessione nei Dipartimenti, in cui l'organizzazione della didattica, alla luce dei risultati conseguiti, mostra ancora l'esigenza di interventi correttivi, anche a livello di singoli corsi, per ridurre le criticità evidenziate. Il Nucleo continuerà a promuovere il feedback con i Dipartimenti per monitorare le iniziative che gli stessi hanno ritenuto di intraprendere sulla base delle risultanze scaturite dalla valutazione della didattica.

Le modalità dell'indagine e la qualità dei risultati ottenuti sono testimonianza sia della sensibilità dimostrata dall'Ateneo di Salerno nei confronti di una reale e fattiva attuazione dei principi contenuti della normativa di riferimento, sia di un serio e costruttivo rapporto che la popolazione studentesca ha instaurato con l'Università.

Il Nucleo nelle sue considerazioni e valutazione ha esaminato anche il Report trasmesso dal PQA relativo all'analisi delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti anno 2023 . In tali report sono riportate le analisi, suddivise per Dipartimento, che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno effettuato in merito ad Aule e Laboratori e alla qualità dei servizi, con particolare riferimento alla didattica, e si concludono con una sezione nella quale sono riassunti, in forma di tabella, la situazione, le criticità e gli interventi richiesti.

Il Nucleo ha ricevuto, solo successivamente alla riunione del 04/04/2024, un importante documento redatto dal PQA, concernente la rilevazione dell'opinione dei dottorandi. Si ritiene opportuno allegarlo alla presente Relazione.

- [Relazione-NdV-su-Opinioni-Studenti-AA-2022-2023-pdf](#)
Relazione Opinione degli studenti frequentanti e non, dei laureandi e dei dottorandi - anno 2023
04/04/2024
- [descrizione-report-opis-09-03-2023-pdf](#)
Report disponibili nel Sistema di Consultazione delle Opinioni degli Studenti - anno 2023
04/04/2024
- [Report-PQA-QuestionarioDottorandi-verbalepqa0-04-2024-pdf](#)
Report questionario Dottorandi - anno 2023
04/04/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Livello di soddisfazione degli studenti

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

Valutazione della performance

1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2024?

Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)

Quali delle seguenti novità introdotte dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)

Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)

Valutazione della performance

2.1 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Valore Pubblico

Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?

Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?

Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO

Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?

Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?

Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)

Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?

Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?

Valutazione della performance

2.2 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Performance

Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?

Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2024 - 2026 come si può qualificare rispetto al PIAO 2023 – 2025

Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)

Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)

Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)

In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?

Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?

Se SI (al punto 27), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)

Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance

L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	2560	2230	17
2022	2700	2340	20
2023	2900	2400	0

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note:

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: Riattivazione del Tavolo di Consultazione Permanente, Formazione riguardanti la revisione del Modello AVA 3, Ricerca e Terza Missione. Sistema di gestione della qualità dei dottorati di ricerca, Sviluppare il processo di somministrazione ed elaborazione/rilascio delle informazioni del questionario OPIS ai dottorandi e dottori di ricerca, anche in lingua inglese, l'avvio della programmazione strategica dei Dipartimenti, adozione del "cruscotto indicatori" di Ateneo che potrà supportare l'identificazione tempestiva di possibili criticità, Incontri con i Delegati di Ricerca e TM/IS per la messa a punto di interventi migliorativi del Sistema informativo e di quello di monitoraggio

Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	2
Dottorati di ricerca	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	0
Aree dell'amministrazione centrale	0

Note:

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Sezione Terza: Raccomandazioni e suggerimenti - Relazione NdV 2024

Il Nucleo è impegnato a predisporre un programma di lavoro che si prefigge di sostenere innanzitutto le attività avviate negli anni precedenti, focalizzando l'attenzione sugli aspetti individuati come fondamentali, a partire dalla didattica che continua ad essere l'elemento primario che caratterizza la qualità di un Ateneo. Si ravvisa l'opportunità di una necessaria continuità strategica negli indirizzi di sviluppo espressi dagli Organi Accademici, peraltro accompagnati da un deciso rafforzamento delle azioni mirate a potenziare la proiezione internazionale.

Ci si propone quindi di operare adeguando gli obiettivi alle innovazioni e di adottare un modus operandi volto ad ottimizzare gli sforzi prodotti e proporre agli Organi di governo dell'Ateneo, ogni utile suggerimento per mantenere un alto livello dei servizi offerti agli studenti.

A tale proposito, il Nucleo raccoglie, nella tabella in calce alla Relazione NdV 2024, le proprie osservazioni e raccomandazioni, distinte per ogni Ambito, PdA, AdC del modello AVA 3.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche LM_13	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Sono stati oggetto di approfondimento, i punti di attenzione con criticità rilevate durante la visita ANVUR per l'accreditamento periodico del 2018, ritenute parzialmente superate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 264 del 21/12/2022.	Si	scheda audizione verbale in allegato	scheda audizione verbale in allegato	Verbale-CdS-LM13-signed-pdf.pdf Verbale sull'audizione del CdS del DIFARMA 15/11/20232 15/11/2023
2	Economia, Valorizzazione, gestione del patrimonio turistico L_15 (Scienze del Turismo L_15 nuova denominazione)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare E' stato oggetto di approfondimento, il punto di attenzione con criticità rilevata durante la visita ANVUR per l'accreditamento periodico del 2018, ritenuta parzialmente superata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 264 del 21/12/2022	Si	scheda audizione verbale in allegato	scheda audizione verbale in allegato	Verbale-CdS-L15-1-signed-pdf.pdf Verbale sull'audizione del CdS del DISES 15/11/2023 15/11/2023
3	Scienze Ambientali LM_75	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Sono stati oggetto di approfondimento, i punti di attenzione con criticità rilevate durante la visita ANVUR per l'accreditamento periodico del 2018, ritenute parzialmente superate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 264 del 21/12/2022	Si	scheda audizione verbale in allegato	scheda audizione verbale in allegato	Verbale-CdS-LM75-signed-1-pdf.pdf Verbale sull'audizione del CdS del DCB 21/02/2024 21/02/2024
4	Ingegneria Civile per l'Ambiente e il Territorio (L_7)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Sono stati oggetto di approfondimento, i punti di attenzione con criticità rilevate durante la visita ANVUR per l'accreditamento periodico del 2018, ritenute parzialmente superate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 264 del 21/12/2022.	Si	scheda audizione verbale in allegato	scheda audizione verbale in allegato	Verbale-CdS-L7-signed-1-pdf.pdf Verbale sull'audizione del CdS del DICIV 21/02/2024 21/02/2024

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
5	- Ingegneria Alimentare (LM_22)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Sono stati oggetto di approfondimento, i punti di attenzione con criticità rilevate durante la visita ANVUR per l'accreditamento periodico del 2018, ritenute parzialmente superate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 264 del 21/12/2022.	Si	scheda audizione verbale in allegato	scheda audizione verbale in allegato	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;"> <i>Verbale-CdS-LM22-signed-signed-pdf.pdf</i> </div> Verbale sull'audizione del CdS del DIIN 21/02/2024 21/02/2024

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

Sì

Relazione OPIS, Relazione dei laureati e laureandi. Dal 2023 sono state definite anche le Relazioni dell'Opinione dei dottorandi.

Si rinvia alla sezione specifica

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

schema analisi esiti questionari erogati aa 23_24.pdf